

Cherubino. Oh ve' che smorfie!
Sai ch'io fui dietro il sofa.

Sus. il Conte } Se il ribaldo ancor sta saldo,
la Cont. e Fig. } la faccenda guasterà.

Cherubino. Prendi intanto...

la Contessa. }
e Cherubino. } Oh Cielo! il Conte.

Figaro. Vo veder cosa fan là.

il Conte. Perchè voi nol ripetete,
ricevete questo qua.

Figaro. } Ah ci ho fatto un bel guadagno
colla mia curiosità!

Susanna.

la Contesssa. } Ah ci ha fatto un bel guadagno

e il Conte. } colla sua temerità!
a 4.

il Conte. Partito è alfin l'audace;
accostati ben mio;

la Cont. Giacchè così vi piace,
eccomi qui, Signor!

Figaro. Che compiacente femmina!
Che sposa di buon cuor!

il Conte. Porgimi la manina!

la Cont. Io ve la do.

il Conte e Fig. Carina!

il Conte. Che dita tenerelle,
che dilicata pelle!

Mi pizzica, mi stuzzica,
m'empie d'un nuovo ardor.

Sus. } La cieca prevenzione

la Cont. } delude la ragione,

e Fig. } inganna i sensi ognor.

il Conte. Oltre la dote, o cara,

ricevi aneo un brillante,
che a te porge un amante
in pegno del suo amor.

la Cont. Tutto Susanna piglia
dal suo benefattor.

Susanna, } Va tutto a maraviglia!

Figaro. } Ma il meglio manca ancor.

la Contessa. Signor, d'accese fiaccole
io veggio il balenar.

il Conte. Entriam, mia bella Venere,
andiamoci a celar!

Figaro, } Mariti scimuniti,
e Susanna. } venite ad imparar.

la Contessa. Al bujo, Signor mio?

il Conte. E' quello, che voglio:.....

Tu sai che là per leggere
io non desio d'entrar.